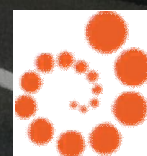


Progetto Giovani = Strade Sicure

La prevenzione degli incidenti stradali nella scuola

Secondaria di 2° grado e Professionale

Anno Scolastico 2015-2016



Progetto Giovani = Strade Sicure

Anno Scolastico 2015-2016

Gruppo di lavoro

Daniela Novelli, Dipartimento Prevenzione – SOC Igiene e Sanità Pubblica ASL AL
Maria Luisa Cormaio, Dipartimento Patologie Dipendenze ASL AL
Daniela Cipolla, Dipartimento Patologie Dipendenze ASL AL
Franca Susani, Dipartimento Prevenzione – SOC Igiene e Sanità Pubblica ASL AL
Bruno Nosenzo, Dipartimento Patologie Dipendenze ASL AL
Alberto Sciutto, Dipartimento Patologie Dipendenze ASL AL
Carlo Di Pietrantonj, Servizio Sovrazonale Epidemiologia SSEpi-SeREMI-ASL AL

Coordinamento Promozione e Educazione alla Salute

Mauro Brusa , REPES aziendale

Referente Tecnico Gruppo Aziendale Incidenti Stradali

Maria Antonietta Brezzi, Direttore SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica,

Scuole Secondarie di secondo grado

Liceo Parodi Acqui Terme (AL)
Foral Casale Monferrato (AL)
Istituto Tecnico Agrario "Ferraris" Vercelli
Istituto per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Ronco" Trino Vercellese (VC)

Immagine in copertina

Autostrada A33 Piemonte,
nei pressi di Motta di Costigliole (AT)

Si ringrazia per la collaborazione

Steadycam ASL CN 2 Alba (CN) Centro di Documentazione Audiovisiva.

Sommario

Sommario	3
Introduzione	4
Obiettivi	4
Metodologia	4
Risultati	6
Valutazione Formazione e Gradimento dei Docenti	6
Valutazione Formazione Studenti.....	6
<i>Tasso Alcolemico</i>	7
<i>Fattori legati al tasso alcolemico</i>	8
<i>Unità alcoliche</i>	9
<i>Riduzione degli effetti da assunzione eccessiva di alcol</i>	9
<i>Effetti dell'alcol alla guida</i>	10
<i>Livello di alcol consentito</i>	10
<i>Rifiutare l'esame dell'etilometro</i>	11
<i>Tasso alcolemico [0.8-1.5] g/l e Sanzioni</i>	11
<i>Dopo aver bevuto alcolici, quanto tempo deve passare prima di guidare</i>	12
<i>Comportamenti Applicati serate con gli amici</i>	13
<i>Uso di alcol ultimi due mesi</i>	13
<i>Atteggiamenti di prudenza</i>	14
<i>Utilità dell'intervento percepita dagli studenti</i>	14
Conclusioni	15
Bibliografia	16

Introduzione

Il progetto “Giovani=Strade Sicure” è un programma di prevenzione degli incidenti stradali rivolto agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado e nel triennio delle Scuole Professionali della provincia di Alessandria; promosso dalla ASL di Alessandria e condiviso dalla Prefettura di Alessandria e dagli Enti Locali interessati al tema della prevenzione degli incidenti stradali nei giovani. Il progetto Giovani=Strade Sicure è stato riconosciuto buona pratica dal Centro di documentazione regionale (DORS).

Il presente report riporta i risultati della quarta edizione del progetto, relativa all'anno scolastico 2015-2016.

Obiettivi:

Prevenzione degli incidenti stradali connessi al consumo di alcol e promozione della sicurezza stradale tra gli adolescenti frequentanti le scuole di formazione professionale e le scuole secondarie di secondo grado.

Metodologia

I metodi adottati sono già stati descritti nei report precedenti [1, 2, 3], tuttavia alcune attività sono state aggiornate a seguito delle osservazioni emerse durante gli incontri con gli insegnanti, nelle edizioni precedenti.

L'esercitazione della terza unità concernente la riflessione sulla pressione dei pari è stata aggiornata; quindi, sempre attraverso l'uso dei video si intende: sia stimolare il pensiero critico dei ragazzi nei confronti degli spot pubblicitari relativi alle bevande alcoliche e la loro rappresentazione tendenzialmente positiva, sia proporre agli studenti la costruzione di un messaggio d'impatto ed efficace da rivolgere a pre adolescenti [4]. Per le attività finalizzate a favorire la discussione su come gli adolescenti percepiscono i rischi connessi alla guida sotto l'effetto dell'alcol, la prima unità è stata integrata con la sperimentazione del “PERCORSO EBBREZZA”® della ditta Conralco [5]. Il “PERCORSO EBBREZZA”® fa uso degli occhiali Alcovista® con lenti speciali che deformano e limitano la percezione visiva, producendo una verosimile simulazione degli effetti del consumo alcolico, permettendo di sperimentare lo stato alterato della percezione che tale consumo induce.

Per questa edizione la promozione del progetto è stata indirizzata alle scuole del Distretto di Casale Monferrato attraverso un incontro di presentazione organizzato dal REPES aziendale e la formazione docenti [1,2,3] è stata attivata in seguito all'adesione dei docenti delle scuole partecipanti.

Parallelamente nelle classi i cui docenti erano stati precedentemente formati è stato replicato il percorso. Il Gruppo di lavoro ha garantito in entrambe le situazioni la supervisione e il supporto previsto dal percorso.

Il gradimento della metodologia formativa è stato valutato attraverso un questionario anonimo (le cui domande erano su scala likert da 1 a 6); il questionario indagava le aree relative all'organizzazione del corso, alle informazioni sul background teorico e pratico sull'applicazione del programma, all'atmosfera di lavoro e all'importanza di questa esperienza per l'attività di insegnante.

Infine è stato pianificato un incontro di supervisione per un nuovo scambio di idee e opinioni tra i

docenti e i referenti del progetto; al termine del percorso con la classe è stata somministrato una scheda su cui ogni docente indicava criticità, difficoltà emerse nella realizzazione e individuava i possibili suggerimenti da apporre.

La valutazione dell'impatto della formazione sui ragazzi è stata effettuata somministrando i questionari pre e post intervento, i due questionari compilati sono stati riconsegnati in busta anonima agli insegnanti.

Il questionario utilizzato indaga cinque differenti dimensioni: la prima sezione raccoglie i dati anagrafici e l'eventuale possesso di patente di guida; la seconda sezione indaga le conoscenze riguardanti l'alcolemia e i fattori che influenzano il tasso alcolemico; la terza sezione sonda le conoscenze sulle norme e sanzioni nel caso di guida sotto l'effetto dell'alcol; la quarta esplora atteggiamenti e comportamenti personali riguardo il consumo di bevande alcoliche e, solo nel post, la quinta dimensione rileva la valutazione del progetto. Le informazioni contenute nei questionari sono state inserite in database EpiData 3.1, le analisi statistiche sono state elaborate con SAS System©. L'analisi della significatività statistica, delle differenze fra le percentuali di risposta al post test e a pre test è stata eseguita con il Test di McNemar al livello del 5%, ovvero la differenza è statisticamente significativa se $p\text{-value} < 0.05$.

Risultati

Valutazione Formazione e Gradimento dei Docenti

Sono stati coinvolti gli Istituti Tecnici e Scuole professionali, mentre le materie di insegnamento sono prevalentemente attività motoria (4 su 7) e orientamento (3 su 7). Il progetto è stato inserito nel Programma Offerta Formativa delle scuole. Hanno partecipato alla formazione sette insegnanti per le 20 ore previste, tutti hanno realizzato il programma nelle classi di appartenenza.

La valutazione al corso di formazione è stata alta (media 5,4); è stata sottolineata l'importanza dell'approfondimento di tematiche da parte di esperti esterni (Polizia Municipale, Motorizzazione, Medico Legale, ecc) e l'aver acquisito una metodologia facilmente replicabile in classe. Nel complesso i docenti si dichiarano motivati a intraprendere il percorso in classe, tuttavia viene espresso in modo favorevole la possibilità di un supporto da parte dei referenti del progetto.

Durante l'incontro di supervisione i docenti hanno evidenziato alcune difficoltà per ciò che riguarda la parte tecnica dell'uso dei video legati all'utilizzo della L.I.M. e/o programmi e pc vecchi, mentre tra i punti di forza viene indicato come l'utilizzo dei video abbia facilitato e favorito la discussione e lo scambio di opinioni tra pari.

Dalla discussione con i docenti è emerso che il programma può essere parte integrante del percorso curricolare ed essere ripetuto nei prossimi anni, per questi motivi suggeriscono di proporre la formazione nel mese di settembre e comunque prima della stesura del Piano Offerta Formativa.

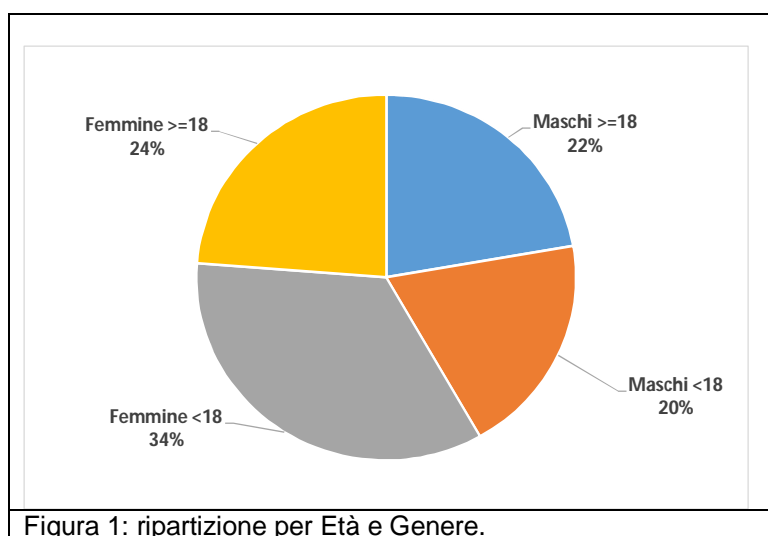
Dalle schede compilate i docenti, dichiarano di aver condotto da soli le unità, affrontando prevalentemente gli argomenti sugli effetti dell'alcol e sulla normativa alcol-guida utilizzando il materiale didattico fornito, tuttavia per i docenti il tempo previsto per lo svolgimento di ogni singola unità non risulta adeguato.

Valutazione Formazione Studenti

Sono stati coinvolti 4 Istituti (Liceo Acqui Terme, Istituto Alberghiero Vercelli, Agrario Vercelli, FORAL Casale Monferrato) per un totale di 287 studenti, di cui per 265 è stato possibile l'appaiamento dei questionari pari al 92% del campione. Il 47.9% degli studenti proveniva dal Liceo di Acqui Terme e il 29.1% dall'istituto alberghiero di Vercelli, infine il 16.6% dall'Istituto Agrario e il restante 6.4% dal FORAL di Casale Monferrato.

Il percorso in classe nella maggior parte dei casi è stato realizzato rispettando i tempi e con le modalità previste. In alcune scuole al termine del percorso sono stati programmati interventi con esperti della Polizia Municipale e Motorizzazione Civile per approfondire gli aspetti e le modifiche del Codice della Strada e del conseguimento della patente di guida.

La popolazione mostra una lieve prevalenza femminile 57.7% (n=153) contro 42.3% (n=112) dei maschi e, inoltre, una lieve prevalenza dei minori di 18 anni 53.2% (n=141) contro 45.3% dei >18 anni (n=120), 4 soggetti: 3 maschi e 1 ragazza non hanno dichiarato la loro età.



Almeno un tipo di licenza di guida (AM, A1, B) risulta essere stata conseguita dal 44.2% (n=117) dei partecipanti, mentre il 54% dei soggetti (n=143) dichiara di non aver conseguito alcuna licenza di guida, infine 5 soggetti non risponde alla domanda. Il possesso di almeno un tipo di licenza di guida risulta diverso fra i generi, infatti dei 112 maschi, il 58,93% (n=66) ha conseguito almeno una licenza di guida mentre fra le 153 ragazze, solo il 33.33% (n=51) ha conseguito almeno una licenza di guida.

Tasso Alcolemico

La prima domanda del questionario voleva rilevare quanto fosse non nota la corretta definizione di "tasso alcolemico", dalle risposte emerge che al pre-test il 66.04% dei soggetti (n=175) conosceva la corretta definizione, al post-test viene rilevato un aumento di risposte corrette pari al 12.1%, tale incremento risulta statisticamente significativo (Mc Nemar test: 13.12 p=0.0003). Osserviamo che la risposta errata più frequentemente indicata è "limite alla guida".

Dalla tabella 2 possiamo osservare che il possesso di una licenza di guida sembra associato alla conoscenza della definizione di tasso alcolemico, notiamo che il corso ha avuto l'effetto di incrementare questa conoscenza fra coloro che non avevano alcuna licenza di guida.

Licenza di Guida	Pre-test n(%)	Post-test n(%)	Differenza % Post-Pre	p-value*
No (143)	84 (58.7%)	110 (76.9%)	18.2%	0.0001
Si (117)	87 (74.4%)	93 (79.5%)	5.1%	0.2733

5 soggetti non dichiarano se hanno conseguito un tipo di patente (*) Test di McNemar

Genere – Età (n)	Pre-test n (%)	Post-test n (%)	Differenza %	P-Value (*)
Maschi<18 anni (51)	37 (72.6%)	45 (88.2%)	15.6%	0.0325
Maschi>=18 anni (58)	37 (63.8%)	44 (75.9%)	12.1%	0.1083
Femmine<18 anni (90)	58 (64.4%)	68 (75.6%)	11.1%	0.0499
Femmine>=18 (62)	41 (66.1%)	48 (77.4%)	11.3%	0.0896

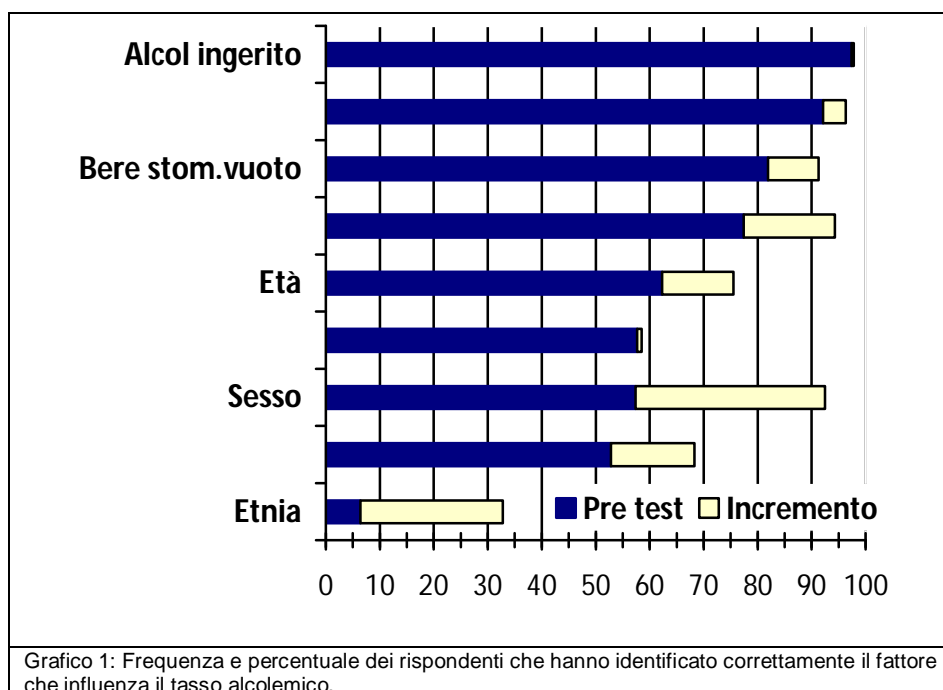
4 soggetti non hanno indicato l'età (3 maschi e 1 ragazza) (*)Mc Nemar Test

Fattori legati al tasso alcolemico

La maggior parte degli studenti (oltre 80%) non esitano a riconoscere come fattori legati al tasso alcolemico, la quantità di alcol ingerito, la gradazione alcolica e il bere a stomaco vuoto, invece il peso corporeo e il genere vengono individuati solo al post test, mentre le abitudini al bere lo stato di salute e l'etnia anche al post test vengono indicati da meno del 80% dei rispondenti.

Fattore (N=265)	Pre-test N (%)	Post-test N (%)	Differenza %	p-value (*)	Non risposte [pre-test][post-test]
Alcol ingerito	258 (97.4%)	259 (97.7%)	0.4%	0.7630	[2.3%][1.1%]
Gradazione alc.	244 (92.1%)	255 (96.2%)	4.2%	0.0343	[4.5%][1.1%]
Bere stom.vuoto	217 (81.9%)	242 (91.3%)	9.4%	0.0007	[7.2%][2.6%]
Peso corporeo	205 (77.4%)	250 (94.3%)	16.9%	<0.0001	[10.6%][1.1%]
Età	165 (62.3%)	200 (75.5%)	13.2%	<0.0001	[10.9%][5.7%]
Abitudini bere	153 (57.7%)	155 (58.5%)	0.8%	0.8292	[11.7%][5.3%]
Sesso	152 (57.4%)	245 (92.5%)	35.1%	<0.0001	[8.3%][1.1%]
Stato di salute	140 (52.8%)	181 (68.3%)	15.5%	<0.0001	[22.3%][11.7%]
Etnia	17 (6.4%)	87 (32.8%)	26.4%	<0.0001	[6.0%][6.4%]

(*) Mc Nemar test



Unità alcoliche

Su un totale di 265 soggetti, la risposta corretta al pre test è stata data dal 17.36% (46 soggetti) mentre al post test è stata data dal 23.40% pari a 62 soggetti (Mc Nemar test: 5.82 p=0.0159). L'alternativa errata più frequentemente indicata è stata "bicchierino di superalcolico" con il 73.21% (194 soggetti) al pre test e il 63.40% di preferenze (168 soggetti) al post test. Aumento di "non risposte" tra pre (2 soggetti) e post (9 soggetti).

Patente conseguita	Pre-test n(%)	Post-test n(%)	Differenza % Post-Pre	p-value*
No (143)	25 (17.5%)	36 (25.2%)	7.7%	0.0343
Si (117)	21 (18%)	25 (21.4%)	3.4%	0.3173

5 soggetti non dichiarano se hanno conseguito un tipo di patente (*) Test di McNemar

Genere – Età (n)	Pre-test n (%)	Post-test n (%)	Differenza %	P-Value (*)
Maschi<18 anni (51)	13 (25.5%)	14 (27.5%)	2%	0.7055
Maschi>=18 anni (58)	13 (22.4%)	18 (31%)	8.6%	0.1317
Femmine<18 anni (90)	10 (11.1%)	15 (16.7%)	5.6%	0.1967
Femmine>=18 (62)	9 (14.5%)	15 (24.2%)	9.7%	0.0578

4 soggetti non hanno indicato l'età (3 maschi e 1 ragazza) (*) Mc Nemar Test

Questo mostra che il corso pur contribuendo in modo statisticamente significativo nel diffondere la corretta informazione tuttavia ottiene risultati ancora non del tutto soddisfacenti.

Riduzione degli effetti da assunzione eccessiva di alcol

Su un totale di 265 soggetti, la risposta corretta al pre test è stata data dal 49.81% (132 soggetti) mentre al post test è stata data dal 64.91% (172 soggetti) (Mc Nemar test: 21.62 p<0.0001). L'alternativa errata più frequentemente indicata è stata "bevendo molta acqua" con il 33.21% (88 soggetti) al pre test e il 22.26% di preferenze (59 soggetti) al post test. 17 soggetti, 6.42%, hanno modificato la propria risposta passando da quella corretta ad un'alternativa errata. Le non risposte (NR) sono state 4 (1.51%) date da soggetti diversi tra pre e post. Il totale di risposte errate e non risposte al post test è il 35.09% (93 soggetti), in calo rispetto al pre test (133 soggetti, 50.19% sul totale).

Patente conseguita	Pre-test n(%)	Post-test n(%)	Differenza % Post-Pre	p-value*
No (143)	58 (40.6%)	91 (63.6%)	23%	<0.0001
Si (117)	72 (61.5%)	78 (66.6%)	5.1%	0.2008

5 soggetti non dichiarano se hanno conseguito un tipo di patente (*) Test di McNemar

Genere – Età (n)	Pre-test n (%)	Post-test n (%)	Differenza %	P-Value (*)
Maschi<18 anni (51)	25 (49%)	34 (66.6%)	17.6%	0.0290
Maschi>=18 anni (58)	31 (53.5%)	35 (60.3%)	6.8%	0.3173
Femmine<18 anni (90)	35 (38.9%)	50 (55.6%)	16.7%	0.0027
Femmine>=18 (62)	37 (59.7%)	50 (80.7%)	21%	0.0008

4 soggetti non hanno indicato l'età (3 maschi e 1 ragazza) (*) Mc Nemar Test

Come nel caso della domanda precedente, il corso pur contribuendo in modo statisticamente

significativo ad incrementare il numero di ragazzi che risponde correttamente stenta a raggiungere la maggioranza degli intervistati.

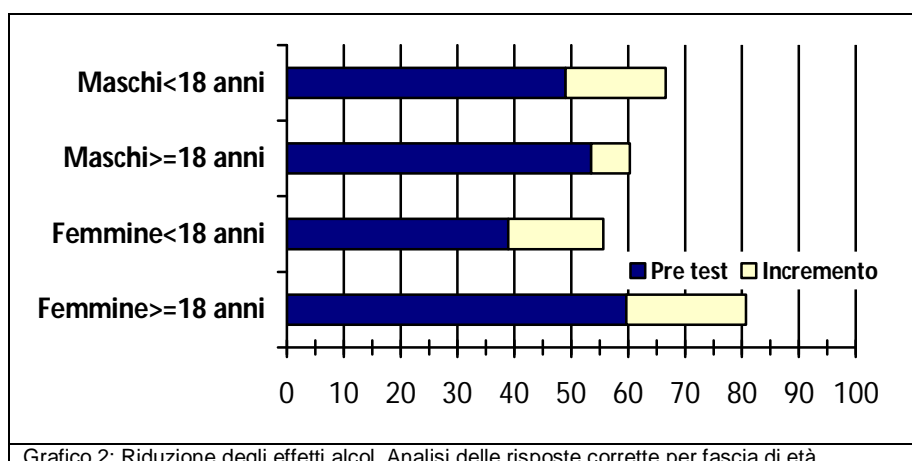


Grafico 2: Riduzione degli effetti alcol. Analisi delle risposte corrette per fascia di età.

Effetti dell'alcol alla guida

Le risposte alla domanda che esplorava la conoscenza degli effetti dell'alcol sulla guida sono state pressoché unanimi, infatti al pre-test 93.58% (n=248) e al post-test 97.36% (n=258) (Mc Nemar test: 5.0 p=0.0253) degli studenti hanno individuato la risposta corretta (riduzione della capacità di valutare distanza e velocità).

Unico dato rilevante nel post-test: la maggioranza di errori (n=5 pari al 1.89%) sono stati compiuti da soggetti che avevano dichiarato di non possedere alcuna licenza di guida. Non ci sono differenze rilevanti tra sesso ed età dei soggetti.

Livello di alcol consentito

Le risposte corrette alla domanda "livello di alcol consentito per un neopatentato o autista professionista" nel post-test risultano il 72.83% sul totale (193 soggetti) (Mc Nemar Test 11.52 p=0.0007) con un incremento del 9.06% rispetto al pre-test. L'alternativa errata più frequente rimane "0.5 G/L" con una percentuale di 21.89 nel pre-test (58 soggetti) e di 20.38% nel post-test (54 soggetti). Delle 20 risposte "non so" del pre-test, si nota che il 50% dei soggetti (10) si orienta verso l'alternativa corretta nel post-test.

Patente conseguita	Pre-test n(%)	Post-test n(%)	Differenza % Post-Pre	p-value*
No (143)	75 (52.5%)	90 (62.9%)	10.4%	0.0112
Si (117)	92 (78.6%)	99 (84.6%)	6%	0.0522

5 soggetti non dichiarano se hanno conseguito un tipo di patente (*) Test di McNemar

Genere – Età (n)	Pre-test n (%)	Post-test n (%)	Differenza %	P-Value (*)
Maschi < 18 anni (51)	31 (60.8%)	34 (66.7%)	5.9%	0.0833
Maschi >= 18 anni (58)	42 (72.4%)	39 (67.2%)	-5.2%	0.3657
Femmine < 18 anni (90)	52 (57.8%)	70 (77.8%)	20%	0.0002
Femmine >= 18 (62)	40 (64.5%)	46 (74.2%)	9.7%	0.0833

4 soggetti non hanno indicato l'età (3 maschi e 1 ragazza) (*)Mc Nemar Test

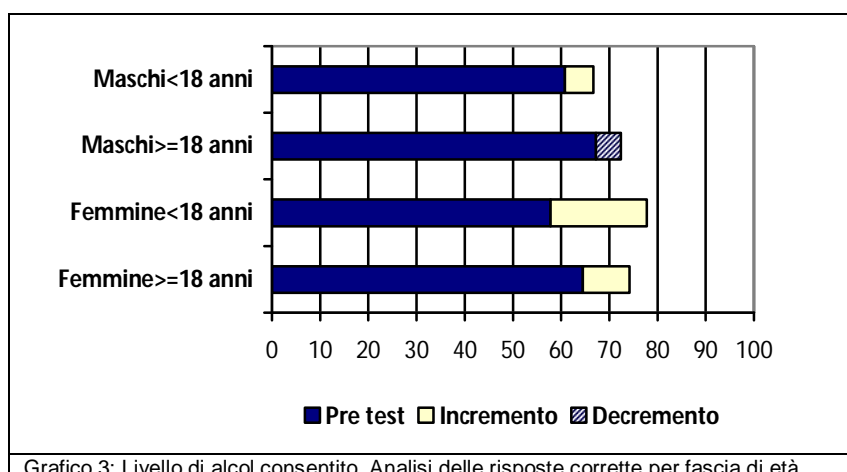


Grafico 3: Livello di alcol consentito. Analisi delle risposte corrette per fascia di età.

Rifiutare l'esame dell'etilometro

Riguardo le conseguenze derivate dal rifiuto di eseguire l'esame con l'etilometro quando richiesto dalle forze dell'ordine, al pre-test la risposta corretta (subire sanzioni penali come se fosse risultato positivo) è stata data dal 50.19% (133 soggetti), mentre al post test il 73.21% (194 soggetti) ha dato risposta corretta, con un incremento del 23.02% (Mc Nemar Test: 36.84 $p=0.0001$). Tra pre e post si nota il calo delle risposte "non so" passato dal 23.02% (61 soggetti) al 3.40% (9 soggetti) e l'alternativa errata più frequente è "multa e decurtazione punti" che si assesta nel post-test a 16.23% (43 soggetti).

Tabella 10:
Proporzione delle risposte corrette alla domanda "Rifiuto etilometro" per possesso di un tipo di licenza di guida

Patente conseguita	Pre-test n(%)	Post-test n(%)	Differenza % Post-Pre	p-value*
No (143)	61 (42.7%)	99 (69.2%)	26.5%	<0.0001
Si (117)	68 (58.1%)	91 (77.8%)	19.7%	0.0002

5 soggetti non dichiarano se hanno conseguito un tipo di patente (*) Test di McNemar

Tabella 11:
Proporzione delle risposte corrette per genere ed età

Genere – Età (n)	Pre-test n (%)	Post-test n (%)	Differenza %	P-Value (*)
Maschi <18 anni (51)	27 (52.9%)	40 (78.4%)	25.5%	0.0029
Maschi >=18 anni (58)	28 (48.3%)	37 (63.8%)	15.5%	0.0495
Femmine <18 anni (90)	43 (47.8%)	63 (70%)	22.2%	0.0012
Femmine >=18 (62)	32 (51.6%)	50 (80.7%)	29.1%	0.0001

4 soggetti non hanno indicato l'età (3 maschi e 1 ragazza) (*)Mc Nemar Test

Tasso alcolemico [0.8-1.5] g/l e Sanzioni

Osserviamo che al pre-test il 17.74% del campione (47 soggetti) ha dato la risposta corretta (multa, arresto e sospensione), mentre al post-test la percentuale di risposte corrette è stata del 32.45% (86 soggetti) (Mc Nemar Test: 17.48 $p=0.0001$). Nel post-test c'è stata una diminuzione delle risposte "non so" dal 13.21% (35 soggetti) al 3.40% (9 soggetti). L'alternativa errata più gettonata rimane la risposta "ritiro della patente e sequestro del veicolo", riportata nel post-test dal 39.25% del campione (104 soggetti) e con una diminuzione rispetto al pre-test dell'1.13% (3 soggetti).

Tabella 12: Proporzione delle risposte corrette alla domanda "Tasso alcolemico" per possesso di un tipo di licenza di guida				
Patente conseguita	Pre-test n(%)	Post-test n(%)	Differenza % Post-Pre	p-value*
No (143)	22 (15.4%)	39 (27.3%)	11.9%	0.0131
Si (117)	24 (20.5%)	45 (38.5%)	18%	0.0006
5 soggetti non dichiarano se hanno conseguito un tipo di patente (*) Test di McNemar				

Tabella 13: Proporzione delle risposte corrette per genere ed età				
Genere – Età (n)	Pre-test n (%)	Post-test n (%)	Differenza %	P-Value (*)
Maschi<18 anni (51)	10 (19.6%)	13 (25.5%)	5.9%	0.4669
Maschi>=18 anni (58)	13 (22.4%)	24 (41.4%)	19%	0.0116
Femmine<18 anni (90)	15 (16.7%)	22 (24.4%)	7.7%	0.1779
Femmine>=18 (62)	7 (11.3%)	25 (40.3%)	29%	0.0001
4 soggetti non hanno indicato l'età (3 maschi e 1 ragazza) (*)Mc Nemar Test				

Dopo aver bevuto alcolici, quanto tempo deve passare prima di guidare

Si osserva che, al pre-test, la risposta corretta "Gli effetti dell'alcol sono imprevedibili, meglio non guidare" è stata fornita dal 52.08% del campione (138 soggetti), mentre al post-test tale percentuale raggiunge il 52.45 % (139 soggetti) (Mc Nemar test: 0.0112 p=0.917) Da sottolineare il fatto che, tra pre e post, il 16,60% del campione (44 soggetti) abbiano modificato la loro risposta passando dall'alternativa corretta ad un'alternativa errata, viceversa il 16,98% di soggetti (45) ha modificato la propria risposta da quella errata a quella corretta. L'alternativa errata più frequente rimane "dipende da quanto alcol si è bevuto" scelta al post-test dal 34.34% del campione (91 soggetti), con diminuzione di 4 preferenze rispetto al pre-test.

Tabella 14: Proporzione delle risposte corrette alla domanda " Dopo aver bevuto alcolici" per possesso di un tipo di licenza di guida				
Patente conseguita	Pre-test n(%)	Post-test n(%)	Differenza % Post-Pre	p-value*
No (143)	65 (45.5%)	65 (45.5%)	0%	1.0000
Si (117)	70 (59.8%)	73 (62.4%)	2.6%	0.5900
5 soggetti non dichiarano se hanno conseguito un tipo di patente (*) Test di McNemar				

Tabella 15: Proporzione delle risposte corrette per genere ed età				
Genere – Età (n)	Pre-test n (%)	Post-test n (%)	Differenza %	P-Value (*)
Maschi<18 anni (51)	25 (49%)	23 (45.1%)	-3.9%	0.6171
Maschi>=18 anni (58)	26 (44.8%)	23 (39.7%)	-5.1%	0.4669
Femmine<18 anni (90)	45 (50%)	53 (58.9%)	8.9%	0.1573
Femmine>=18 (62)	39 (62.9%)	38 (61.3%)	-1.6%	0.8348
4 soggetti non hanno indicato l'età (3 maschi e 1 ragazza) (*)Mc Nemar Test				

Le risposte a questa specifica domanda evidenziano come sia difficile scalfire una opinione radicata, cioè che sia possibile aspettare un "non precisato" intervallo di tempo prima di mettersi alla guida e che la durata di questo tempo sia dipendente dalla quantità di alcol assunto.

Comportamenti Applicati serate con gli amici

Tabella 16:
Comportamenti applicati nelle serate con gli amici. Pre-test.

Pre-test	Autocontrollo	Guid. designato	Genitori	Mezzi alternativi	Nessuno dei prec.	NR	Totale
Maschi	1 (0.9%)	58 (51.8%)	38 (33.9%)	0 (0%)	11 (9.8%)	4 (3.6%)	112 (100%)
Femmine	1 (0.7%)	71 (46.4%)	57 (37.3%)	6 (3.9%)	16 (10.5%)	2 (1.3%)	153 (100%)
Totale	2 (0.8%)	129 (48.7%)	95 (35.9%)	6 (2.3%)	27 (10.2%)	6 (2.3%)	265 (100%)

Tabella 17:
Comportamenti applicati nelle serate con gli amici. Post-test.

Post-test	Autocontrollo	Guid. designato	Genitori	Mezzi alternativi	Nessuno dei prec.	NR	Totale
Maschi	0 (0%)	73 (65.2%)	25 (22.3%)	5 (4.5%)	7 (6.3%)	2 (1.8%)	112 (100%)
Femmine	2 (1.3%)	73 (47.7%)	61 (39.9%)	2 (1.3%)	12 (7.8%)	3 (2%)	153 (100%)
Totale	2 (0.8%)	146 (55.1%)	86 (32.5%)	7 (2.6%)	19 (7.2%)	5 (1.9%)	265 (100%)

Dalle risposte dei ragazzi sembra emergere che circa il 50% utilizza il guidatore designato, e che più del 30% ricorre ai genitori per farsi riportare a casa.

Uso di alcol ultimi due mesi

Dalle risposte emerge che la maggior parte dei ragazzi dichiara di non bere più di una volta alla settimana, e solo il 15.5% dichiara di bere più volte la settimana o tutti i giorni.

Tabella 22: Uso di alcol negli ultimi due mesi. Confronto tra maschi e femmine.

	M<18	M>=18	F<18	F>=18	Totale
Tutti i giorni	2 (3.9%)	3 (5.2%)	1 (1.1%)	0 (0%)	6 (2.3%)
Più volte la settimana	9 (17.7%)	10 (17.2%)	10 (11.1%)	6 (9.7%)	35 (13.2%)
Una volta la settimana	18 (35.3%)	14 (24.1%)	30 (33.3%)	23 (37.1%)	86 (32.5%)
Una volta al mese	15 (29.4%)	19 (32.8%)	32 (35.6%)	19 (30.7%)	86 (32.5%)
Non bevo alcolici	6 (11.8%)	11 (19%)	17 (18.9%)	14 (22.6%)	49 (18.5%)
NR	1 (1.9%)	1 (1.7%)	0 (0%)	0 (0%)	3 (1.1%)
Totale	51 (100%)	58 (100%)	90 (100%)	62 (100%)	265 (100%)
4 soggetti non hanno indicato l'età (3 maschi e 1 ragazza)					

Atteggiamenti di prudenza

Dalla risposta a questa serie di domande sembra emergere la capacità di resistere: sia alla pressione degli amici che ti invitano a bere, sia a salire su di un'auto guidata da un amico che ha bevuto, inoltre la maggior parte dei ragazzi dichiara che negli ultimi due mesi non è salito su di una auto guidata da un amico che ha bevuto.

Salire su auto guidata da amico che ha bevuto

Tabella 23: Confronto risposte alla domanda: "Salire su auto guidata da un amico che ha bevuto"			
	Pre-test n(%)	Post-test n(%)	Differenza %
Sempre	1 (0.4%)	1 (0.4%)	0%
Spesso	6 (2.3%)	2 (0.8%)	-1.5%
Qualche volta	46 (17.4%)	60 (22.6%)	5.2%
Mai	212 (80%)	200 (75.5%)	-4.5%
Non risponde	0 (0%)	2 (0.8%)	0.8%
Totale	265 (100%)	265 (100%)	

Evitare di salire su auto guidata da amico che ha bevuto

Tabella 24: Confronto risposte alla domanda: "Evitare di salire su un auto guidata da un amico che ha bevuto"			
	Pre-test n(%)	Post-test n(%)	Differenza %
Molto	160 (60.4%)	178 (67.2%)	6.8%
Abbastanza	68 (25.7%)	65 (24.5%)	-1.2%
Poco	16 (6%)	15 (5.7%)	-0.3%
Per nulla	21 (7.9%)	7 (2.6%)	-5.3%
Non risponde	0 (0%)	0 (0%)	0%
Totale	265 (100%)	265 (100%)	

Resistenza agli amici che spingono per farti bere

Tabella 25: Confronto risposte alla domanda: "Resistere se i tuoi amici ti spingono a bere alcolici"			
	Pre-test n(%)	Post-test n(%)	Differenza %
Molto	100 (37.7%)	106 (40%)	2.3%
Abbastanza	100 (37.7%)	96 (36.2%)	-1.5%
Poco	44 (16.6%)	47 (17.7%)	1.1%
Per nulla	21 (7.9%)	12 (4.5%)	-3.4%
Non risponde	0 (0%)	4 (1.5%)	1.5%
Totale	265 (100%)	265 (100%)	

Utilità dell'intervento percepita dagli studenti

Quasi la totalità degli studenti (oltre il 97%) ha dichiarato che le informazioni sono state utili e che lo aiuteranno ad essere più prudente (oltre 95%), mentre la maggior parte degli studenti (oltre 89%) ritiene che la metodologia utilizzata ha favorito il confronto fra di loro.

Conclusioni

Lo scopo del progetto è quello di trasmettere ai ragazzi che alcol e guida sono incompatibili. Il progetto è formato da un insieme composito di interventi, dalla cui valutazione emerge complessivamente che tali azioni hanno avuto un impatto positivo sulle conoscenze dei ragazzi riguardo l'effetto del consumo di alcol sulla guida; tuttavia come per gli anni passati, alcune errate convinzioni sembrano difficili da eliminare.

Sembra che non sia stato universalmente compreso che le tradizionali modalità di consumo degli alcolici (il bicchierino per i superalcolici, il bicchiere o calice per il vino e il boccale medio di birra) contengono lo stesso quantitativo di alcol; inoltre, non risulta consolidato che il tasso alcolemico consentito ai neo patentati deve essere pari a 0.0 mg/l; nonostante l'argomento venga affrontato già nelle scuole superiori di primo grado e durante i corsi di conseguimento della patente AM e A1; infine, come negli anni passati, i ragazzi continuano a ritenere che dopo aver bevuto si possa attendere un, non ben identificato, intervallo di tempo prima di mettersi alla guida o che esistano dei metodi per smaltire rapidamente l'alcol assunto.

Il progetto è stato realizzato secondo la metodologia proposta, non sono emerse difficoltà nella gestione ed organizzazione del percorso scolastico e non sono state richieste risorse aggiuntive, inoltre, l'argomento e la metodologia utilizzata hanno riscosso interesse e partecipazione negli studenti coinvolti, pertanto si è dimostrato applicabile e replicabile. Tuttavia i risultati emersi dai questionari sopra descritti, e il confronto dei risultati con le edizioni precedenti, inducono i formatori ad alcune riflessioni che riportiamo qui di seguito.

L'argomento alcol e guida fornisce spunti di discussione e approfondimento dal punto di vista legale, normativo e sociale che non possono essere affrontati in un ciclo di tre incontri, per questo motivo il progetto deve maggiormente focalizzarsi sull'obiettivo di rendere chiaro che prima di mettersi alla guida di un veicolo non si devono consumare bevande alcoliche. Risulta fondamentale che le informazioni di base (unità alcolica, tasso alcolemico alla guida e i tempi di metabolismo dell'alcol) vengano trasmesse con la metodologia proposta e sperimentata in sede di formazione, pertanto il gruppo di lavoro ha ipotizzato una serie di azioni correttive che possono in qualche modo potenziare la metodologia della formazione a cascata e lo strumento di valutazione del questionario con una sua revisione.

Il kit formativo consegnato ai docenti è stato rimodulato senza alterarne i contenuti iniziali e durante la formazione verrà dato maggior spazio alla sperimentazione delle singole attività definendo per ognuna l'obiettivo e la finalità. Per i docenti precedentemente formati si ipotizza un incontro di aggiornamento con la restituzione dei risultati ottenuti e uno scambio di informazioni ed esperienze che favoriscano la corretta applicazione del programma; infine, anche il questionario di valutazione verrà aggiornato eliminando o riformulando alcune domande la cui risposta o non era attendibile o non era utile ai fini della valutazione stessa. Resta fondamentale riconoscere il momento della somministrazione del questionario come parte integrante del progetto per cui si rende necessario dedicare il tempo necessario per la compilazione e porre attenzione alla corretta procedura della codifica, per consentire una minore dispersione di dati.

Bibliografia.

- [1] Giovani = Strade Sicure, Report conclusivo Luglio 2012 (a.s. 2011-2012)
www.retepromozionesalute.it/restarea/allegati/REG01/ASLAL/6184_5748_report_finale.compressed.pdf
- [2] Progetto Giovani=Strade Sicure Anno scolastico 2013-2014. consultabile sul sito www.retepromozionesalute.it (scheda n 2917)
www.retepromozionesalute.it/restarea/allegati/REG01/ASLAL/6113_report_giovani_strade_sicure_2013_2014.pdf
- [3] Progetto Giovani=Strade Sicure Anno scolastico 2014-2015.
www.retepromozionesalute.it/restarea/allegati/REG01/ASLAL/6618_report_giovani_strade_sicure_2014_2015.pdf
- [4] www.progettosteadycam.it
- [5] www.contralco.it